



COMUNE DI SANT'OMERO

Provincia di Teramo

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N° 13 DEL 14/02/2006	OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE I.C.I. - ANNO 2006-
-------------------------	--

L'anno duemilacinque, addì quattordici del mese di febbraio previo inviti si è riunita la Giunta Comunale alle ore con l'intervento dei Sigg.

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
FUCILITTI Ernano	SINDACO	X	
DI FELICIANONIO Luigi	ASSESSORE	X	
FLORA' Paolo	ASSESSORE	X	
LUCANTONI Dario	ASSESSORE	X	
DE ASCANIIS Franco	ASSESSORE	X	
CELESTINI Erica	ASSESSORE	X	
PETRUCCI Fabrizio	ASSESSORE	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Raffaella D'Egidio

Il Presidente, constatato il numero degli intervenuti rende legale e valida la seduta, e la dichiara aperta ed invita i presenti a trattare la materia in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

CHE l'I.C.I.- Imposta Comunale sugli immobili, è stata istituita con titolo i, cap.1 del D.Lgvo 30 dicembre 1992, n.504 e dallo stesso disciplinata, con le modifiche ed integrazioni introdotte con successivi provvedimenti legislativi;

CHE l'art.54 del D.Lgvo 15 dicembre 1999, n. 446, come modificato dall'art.6 del D.Lgvo 23 marzo 1998, n.56 ha stabilito che il Comune approva le tariffe ed i prezzi ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione determinando quindi la misura del prelievo tributario in relazione al complesso delle spese previste dal bilancio annuale;

CHE ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42, 48 e 172 del T.U. delle legge sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgvo 18 agosto 2000 n. 267 compete alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini dell'approvazione dello schema di bilancio preventivo;

Che ai sensi dei citati artt. 42 e 172 del D.Lgvo 18 agosto 2000 n.267, compete al Consiglio Comunale, nell'approvazione del bilancio di previsione, approvare le conseguenti tariffe ed aliquote, facendo proprie le deliberazioni della Giunta Comunale;

Che l'art.4 del D.Lgvo 8 agosto 1996, n. 437, attribuisce all'Ente Locale la facoltà di deliberare un'aliquota ridotta, comunque non inferiore al 4 per mille, in favore delle persone fisiche che soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quelle locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale, a condizione che il gettito complessivo previsto sia almeno pari all'ultimo gettito annuale realizzato;

CHE l'Art.2, comma 4 della legge 9 dicembre 1998, n.431, recante disciplina delle locazioni ed il rilascio degli immobili ad uso abitativo, attribuisce ai comuni la facoltà di deliberare nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, aliquote ICI più favorevoli per i proprietari che concedono in locazione a titolo di abitazione principale immobili alle condizioni previste dagli - accordi "tipo"

VALUTATI gli effetti che le norme stabilite dalla nuova disciplina, sopra riassunta, producono, a seconda delle modalità di attuazione stabilite dall'Ente:

- nei riguardi dei contribuenti interessati dalle citate disposizioni ed in particolare dei soggetti ad imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo;
- in relazione al gettito d'imposta, determinate per la conservazione dell'equilibrio del bilancio e della gestione finanziaria e per far fronte ai costi, sempre crescenti, per i servizi di primaria generale utilità da prestare alla popolazione;

VISTO il comma 155 legge finanziaria 2006 (L 23/12/2005 n.266) che differisce al 31 marzo il termine di approvazione del bilancio

VISTA la delibera di C.C. n. 33 del 15/12/2004 esecutiva con la quale si è proceduto ad approvare il regolamento per l'Imposta Comunale sugli immobili formato da n. 38 articoli,

VISTO l'art.8 del regolamento il quale stabilisce che le abitazioni concesse in uso a persone fisiche e parenti in linea retta entro il I° grado sia scendenti che discendenti sono equiparate ad abitazioni principali ai soli fini dell'applicazione dell'aliquota ridotta, se nelle stesse il parente in questione ha stabilito la propria residenza per beneficiare della agevolazione gli interessati dovranno presentare apposita istanza da reperirsi presso l'ufficio tributi;

VISTA la legge 266/2005 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello stato (legge Finanziaria)"

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 11 del 27/01/1993, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si prendeva atto dell'istituzione dell'aliquota ICI nella misura del 6 per mille con le modalità di cui al Decreto Legislativo n. 504 del 30.12.1992, con decorrenza 01.01.1993;

Vista la deliberazione di G.C. n. 8 del 18/01/2005, esecutiva, con la quale veniva fissata l'aliquota I.C.I. per l'anno 2005 nelle seguenti risultanze:

al 6 per mille per le prime abitazioni e le abitazioni concesse in uso da persone fisiche a parenti in linea retta entro il I° grado sia scendenti che discendenti, queste ultime sono equiparate ad abitazioni principali ai solo fini dell'applicazione dell'aliquota ridotta, e sempre che se nelle stesse il parente in questione ha stabilito la propria residenza per beneficiare dell'agevolazione gli interessati dovranno presentare apposita istanza da reperirsi presso l'ufficio tributi

al 6,5 per mille per aree fabbricabili

al 7 per mille alle unità immobiliari non locate e comunque non regolarmente abitate

RITENUTO opportuno per l'anno 2006 confermare le aliquote dell'anno 2005 e quindi fissare le aliquote ICI nelle seguenti risultanze:

al **6** per mille per le prime abitazioni e per le abitazioni concesse in uso da persone fisiche a parenti in linea retta entro il I° grado sia scendenti che discendenti. Sono quest'ultime case equiparate ad abitazioni principali ai solo fini dell'applicazione dell'aliquota ridotta, se nelle stesse il parente in questione ha stabilito la propria residenza; per beneficiare dell'agevolazione gli interessati dovranno presentare apposita istanza da reperirsi presso l'ufficio tributi

al **6.5** per mille per aree fabbricabili

al **7** per mille alle unità immobiliari non locate e comunque non regolarmente abitate

VISTO il D.Lgvo n.504/92

VISTA la Legge 27.12.2002 n.289

VISTO il decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000

VISTO il regolamento di contabilità

VISTO il regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espressa da responsabile del servizio tributi e finanziario

CON voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Per quanto esposto in premessa, di confermare e per l'anno 2006 l'aliquota I.C.I dell'anno 2005 e quindi fissare l'aliquota ICI come segue.

- al **6** per mille per le prime abitazioni e per le abitazioni concesse in uso da persone fisiche a parenti in linea retta entro il I° grado sia scendenti che discendenti. Sono quest'ultime case equiparate ad abitazioni principali ai solo fini dell'applicazione dell'aliquota ridotta, se nelle stesse il parente in questione ha stabilito la propria residenza; per beneficiare dell'agevolazione gli interessati dovranno presentare apposita istanza da reperirsi presso l'ufficio tributi
- al **6.5** per mille per aree fabbricabili
- al **7** per mille alle unità immobiliari non locate e comunque non regolarmente abitate

2. Di stabilire ai sensi dell'art.8, comma 3 del Decreto Legislativo n. 504/92 e successive modificazioni ed integrazioni in € 103.29 la detrazione ICI per l'abitazione principale, e che la suddetta detrazione va effettuata su una sola unità immobiliare

3. Di ribadire che relativamente alle abitazioni concesse in uso da persone fisiche a parenti in linea retta entro il 1° grado sia ascendenti che discendenti sono equiparate ad abitazione principale limitatamente dell'applicazione dell'aliquota ridotta, e che quindi la suddetta detrazione non è applicabile

4. Di dare atto, che nella determinazione delle aliquote agevolate, sono state tenute presenti le esigenze di equilibrio economico finanziario del bilancio di previsione del Comune,
5. Di procedere anche per l'anno 2006 alla riscossione diretta degli introiti i cui versamenti dovranno essere effettuati a mezzo bollettino postale sul conto n. 11190865 intestato alla **TESORERIA COMUNALE ICI – COMUNE DI SANT'OMERO**,
6. Di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto in G.U. e sul sito internet del Comune di Sant'Omero

SUCCESSIVAMENTE LA GIUNTA COMUNALE

Data l'urgenza, con voti unanimi espressi nei modi di legge DELIBERA di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del D.Lgvo n. 267/2000 art.134 comma 4



COMUNE DI SANT'OMERO

Provincia di Teramo

PARERI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

□ GIUNTA COMUNALE

OGGETTO determinazione aliquote ICI anno 2006

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE / ~~NON FAVOREVOLE~~



ADDI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE / ~~NON FAVOREVOLE~~

ADDI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE DI SANT'OMERO

Provincia di Teramo

Il presente verbale, previa lettura è stato approvato e firmato a termini di legge

IL PRESIDENTE
F.to Rag. Fucilitti Ernando

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Raffaella D'Egidio

Ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgvo n. 267/2000 è stato espresso parere del Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile per gli impegni di spesa o diminuzione di entrata

La presente deliberazione n. 13 del 14/02/2006 è formata da n.5 fogli e da n.5 fasciate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO L'ISTRUTTORE FINANZIARIO
Dott.ssa Raffaella D'Egidio Viscioni Serafino

IL RESPONSABILE UFFICIO FINANZIARIO
Dott.ssa Raffaella D'Egidio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune in data 17 FEB, 2006 che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi del D.Lgvo n. 267/2000 art.124



L'ADDETTO ALL'UFFICIO DI SEGRETERIA

[Handwritten signature]

Sant'Omero li, 17 FEB, 2006

PROT. N. 1746

La presente delibera, il giorno stesso della pubblicazione viene inviata

- Ai capigruppo per elenco
- Albo

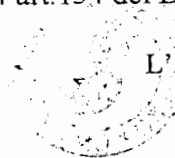
L'ADDETTO ALL'UFFICIO DI SEGRETERIA

[Handwritten signature]

ESITO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva

- Per decorrenza di termini, di cui all'art. 134, comma 4°, D.Lgvo n.267 del 18/8/2000
- Perché resa esecutiva ai sensi del c.4 art.134 del D.Lgvo n. 267 del 18.8.2000



L'ADDETTO ALL'UFFICIO DI SEGRETERIA

[Handwritten signature]